

PROGETTARE IL CURRICOLO PER COMPETENZE
INSEGNARE PER SVILUPPARE LE COMPETENZE
VALUTARE E CERTIFICARE LE COMPETENZE

Dino Cristanini

25 NOVEMBRE 2016

L'APPRENDIMENTO AUTENTICO

**GLI STUDENTI COMPRENDONO E ASSIMILANO
IN MISURA MAGGIORE QUANDO HANNO A
CHE FARE CON SITUAZIONI REALI RISPETTO
A QUANTO DEVONO APPRENDERE IN
SITUAZIONI DECONTESTUALIZZATE**

L'OGGETTO DELLA VALUTAZIONE AUTENTICA

**NON SOLO CIÒ CHE LO STUDENTE SA
(RIPRODUZIONE)**

ma

**CIÒ CHE SA FARE CON CIÒ CHE SA
(PRODUZIONE)**

RACCOMANDAZIONE EUROPEA 2008

(EQF)

Migliorare la trasparenza, la comparabilità e la trasferibilità delle qualifiche dei cittadini rilasciate secondo le prassi esistenti nei vari Stati membri.

**IL SENSO DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
C.M. 3/2015**

La certificazione delle competenze non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici (ammissione alla classe successiva, rilascio di un titolo di studio finale ecc.) ma accompagna e integra tali strumenti normativi, accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi.

IL SENSO DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

**Dalle Linee Guida per la certificazione delle competenze
nel primo ciclo di istruzione (allegate a C.M. 3/2015)**

La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo.

DEFINIZIONI

**“Le competenze sono
una combinazione di
conoscenze, abilità e attitudini
appropriate al contesto”**

**Allegato alla Raccomandazione del Parlamento
Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea
del 18 dicembre 2006**

DEFINIZIONI

... come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – 2012

IN SINTESI

COSA FA LA PERSONA COMPETENTE

MOBILITA

ATTIVA

COMBINA

COORDINA

ORCHESTRA



UNA PLURALITÀ DI RISORSE

**PER AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE
REALI**

IN SINTESI

**QUALI SONO LE RISORSE CHE ALIMENTANO LE COMPETENZE
E CHE RICHIEDONO UNA ATTENZIONE METODOLOGICA COSTANTE**

**CONOSCENZE E ABILITÀ
ACQUISITE IN MODO SALDO, PROFONDO E SIGNIFICATIVO**

**ATTEGGIAMENTI
IMPLICATI DA CIASCUNA COMPETENZA**

**PROCESSI COGNITIVI
IMPLICATI DA CIASCUNA COMPETENZA**

PROCESSI METACOGNITIVI

LE METE FORMATIVE DA CONNETTERE NEL CURRICOLO

COMPETENZE CHIAVE
(orizzonte di riferimento)



PROFILI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEI CICLI DI ISTRUZIONE



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
COMPETENZE DISCIPLINARI



CONOSCENZE

ABILITÀ

<p style="text-align: center;">IL PROFILO SINTETIZZATO NEL MODELLO DI CERTIFICAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO</p>
<p>1. Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>	<p>Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione</p>
<p>2. È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</p>	<p>Comunicazione nelle lingue straniere</p>
<p>3. Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</p>	<p>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p>
<p>4. Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.</p>	<p>Competenze digitali.</p>
<p>5. Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p>	<p>Imparare a imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.</p>
<p>6. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.</p>	<p>Imparare a imparare</p>
<p>7. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p>	<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>
<p>8. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.</p>	<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>
<p>9. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.</p>	<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>
<p>10. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p>	<p>Imparare a imparare Competenze sociali e civiche.</p>
<p>11. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>	<p>Competenze sociali e civiche.</p>
<p>12. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.</p>	<p>Competenze sociali e civiche.</p>

<p style="text-align: center;">IL PROFILO SINTETIZZATO NEL MODELLO DI CERTIFICAZIONE PER LA SCUOLA SEC. I GRADO</p>	<p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO</p>
<p>1. Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>	<p>Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione</p>
<p>2. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>	<p>Comunicazione nelle lingue straniere</p>
<p>3. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p>	<p>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p>
<p>4. Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p>	<p>Competenze digitali.</p>
<p>5. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p>	<p>Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.</p>
<p>6. Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p>	<p>Imparare a Imparare</p>
<p>7. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</p>	<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>
<p>8. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.</p>	<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>
<p>9. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>	<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>
<p>10. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p>	<p>Imparare a imparare. Competenze sociali e civiche.</p>
<p>11. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p>	<p>Competenze sociali e civiche.</p>
<p>12. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.</p>	<p>Competenze sociali e civiche.</p>

IL RUOLO DELLE DISCIPLINE E I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Dalle Linee Guida per la certificazione delle competenze
nel primo ciclo di istruzione allegato alla C.M. 3/2015

Spostare l'attenzione sulle competenze non significa in alcun modo trascurare il ruolo determinante che tutti i più tradizionali risultati di apprendimento, oggi identificati principalmente nelle conoscenze e nelle abilità, svolgono in funzione di esse.

Non è infatti pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari. La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali.

CONOSCENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE

Elementi specifici

(vocaboli, dati, nomi, luoghi, ...)

Procedure

Concetti

ABILITÀ

**Svolgere bene
determinate operazioni
o sequenze di
operazioni finalizzate
a uno scopo**

SVILUPPARE LE COMPETENZE UNA DIDATTICA PER PROBLEMI

In quest'ottica, **particolare rilevanza assume la costruzione di apprendimento in forma di problemi**, tali da suscitare un forte coinvolgimento da parte dell'allievo.

Devono essere situazioni potenzialmente significative per il soggetto, individuate in modo da rappresentare famiglie di problemi che rinviano a competenze attese quali traguardi di apprendimento scolastico.

(Daniela Maccario, *Insegnare per competenze*, SEI, Torino, 2006)

SVILUPPARE LE COMPETENZE IN SINTESI

PROBLEMI

**ATTIVITÀ LABORATORIALI
APPRENDIMENTO COOPERATIVO**

PROGETTI

PRODOTTI

LO SVILUPPO E L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE POSSIBILI SCHEMI PROCEDURALI

**APPRENDIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ
PREVISTE DAGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PREVISTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI**



**SITUAZIONI PROBLEMA AFFRONTABILI MEDIANTE L'USO INTELLIGENTE
DEGLI APPRENDIMENTI ACQUISITI
(ALLENAMENTO)**



**COMPITO DI REALTÀ/PROVA AUTENTICA
IN FUNZIONE VALUTATIVA**

**LO SVILUPPO E L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE
POSSIBILI SCHEMI PROCEDURALI**

**SITUAZIONE PROBLEMA
(COMPITO DI REALTÀ)**



**RICERCA DELLE SOLUZIONI/APPRENDIMENTO DELLE CONOSCENZE E
DELLE ABILITÀ NECESSARIE PER AFFRONTARE IL COMPITO**



FORMALIZZAZIONE/GENERALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



PRODOTTO FINALE

LO SVILUPPO E L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE POSSIBILI SCHEMI PROCEDURALI

SITUAZIONE PROBLEMA



**RICERCA DELLE SOLUZIONI/APPRENDIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE
ABILITÀ NECESSARIE**



FORMALIZZAZIONE/GENERALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



**NUOVE SITUAZIONI PROBLEMA AFFRONTABILI MEDIANTE L'USO INTELLIGENTE
DEGLI APPRENDIMENTI ACQUISITI (ALLENAMENTO)**



**COMPITO DI REALTÀ/PROVA AUTENTICA
IN FUNZIONE VALUTATIVA**

UNA CONDIZIONE NECESSARIA

**DISPORRE DI UN BUON REPERTORIO
DI SITUAZIONI PROBLEMA
CAPACI DI SOLLECITARE L'ACQUISIZIONE
DI TUTTE LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ
E LO SVILUPPO DI TUTTE LE COMPETENZE
PREVISTE DAL CURRRICOLO**

**ACCERTARE,
VALUTARE
E CERTIFICARE
LE COMPETENZE**

ACCERTARE I LIVELLI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Dalle Linee Guida per la certificazione delle competenze
nel primo ciclo di istruzione (allegate a C.M. 3/2015)

I compiti di realtà si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere **una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale**, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. La risoluzione della situazione-problema (compito di realtà) viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione dell'insegnante.

**SECONDO LE LINEE GUIDA
UNA PROVA È IDONEA AD ACCERTARE IL LIVELLO
DI SVILUPPO DI UNA O PIÙ COMPETENZE SE**

LA SITUAZIONE PROBLEMATICA PROPOSTA:

- **È COMPLESSA**
- **È NUOVA**
- **È VICINA AL MONDO REALE**
 - **METTE IN GIOCO
LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ
CHE L'ALUNNO
DOVREBBE AVER ACQUISITO**

SITUAZIONI PROBLEMA, COMPITI DI REALTÀ, COMPITI AUTENTICI

SITUAZIONI PROBLEMA	PROPOSTA AGLI ALUNNI DI PROBLEMI APERTI, SIGNIFICATIVI, SFIDANTI
COMPITI DI REALTÀ	SITUAZIONI PROBLEMA CHE RIGUARDANO LA REALTÀ IN GENERALE
COMPITI AUTENTICI	COMPITI DI REALTÀ CHE METTONO IN GIOCO DIRETTAMENTE IL SOGGETTO

COMPITI DI REALTÀ

POSSIBILE FORMAT DI PROGETTAZIONE

TITOLO

**COMPETENZE E TRAGUARDI IMPLICATI
DISCIPLINE COINVOLTE**

SITUAZIONE

PRODOTTO ATTESO

FASI DI SVOLGIMENTO

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNANTE
STRUMENTI/INDICATORI PER L' OSSERVAZIONE DELL'INSEGNANTE
STRUMENTI PER L'AUTOVALUTAZIONE DELL'ALUNNO**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI UNA COMPETENZA IN FORMA ESSENZIALE

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

D I M E N S I O N I		1 LIVELLO INIZIALE	2 LIVELLO BASE	3 LIVELLO INTERMEDIO	4 LIVELLO AVANZATO
	ASCOLTARE E COMPRENDERE				
	LEGGERE E COMPRENDERE				
	ESPRIMERSI E COMUNICARE ORALMENTE				
	ESPRIMERSI E COMUNICARE PER ISCRITTO				

SCHEDA DI SINTESI DELLE VALUTAZIONI DEL SINGOLO AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE

Alunno:

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

	COMPITO ...	COMPITO ...	COMPITO ...	COMPITO ...
ASCOLTARE E COMPRENDERE				
LEGGERE E COMPRENDERE				
ESPRIMERSI E COMUNICARE ORALMENTE				
ESPRIMERSI E COMUNICARE PER ISCRITTO				

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO

QUATTRO LIVELLI DI GIUDIZIO

A – Avanzato	B – Intermedio	C – Base	D – Iniziale
<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p>	<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>	<p>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</p>	<p>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.</p>

ELEMENTI DA CONSIDERARE PER LA FORMULAZIONE DEI DESCRITTORI DI LIVELLO

A LIVELLO AVANZATO	B LIVELLO INTERMEDIO	C LIVELLO BASE	D LIVELLO INIZIALE
COMPITI PROBLEMATICI COMPLESSI PADRONANZA NELL'USO DI CONOSCENZE E ABILITÀ ASSUNZIONE DI DECISIONI CONSAPEVOLI E RESPONSABILI PROPOSTA E SOSTEGNO DELLE PROPRIE OPINIONI	COMPITI PROBLEMATICI SITUAZIONI NUOVE UTILIZZO DI CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE SCELTE AUTONOME	COMPITI SEMPLICI SITUAZIONI NUOVE POSSESSO DI CONOSCENZE E ABILITÀ DI BASE APPLICAZIONE DI PROCEDURE E REGOLE BASILARI	COMPITI SEMPLICI SITUAZIONI NOTE GUIDA/AIUTO